



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO CETRARO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale

Via Donato Faini - 87022 - CETRARO (CS) – ☎(0982) 91081- 91294

C. F. 86001890788 - C. M. CSIC872004 - codice univoco ufficio UFV13L

e-mail: csic872004@istruzione.it- PEC: csic872004@pec.istruzione.it

Sito web: www.iccetraro.edu.it



Prot. n. 1376/IV.5.1

Cetraro, 27 febbraio 2021

All'Albo on line

Sito web

Oggetto:

Avviso di selezione alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.1 e Azione 10.2.2. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Avviso pubblico del 9 marzo 2018, prot. n. 4936 per la realizzazione di progetti di potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa: Progetto 10.2.2A-FSEPON-CL-2019-160 – dal titolo "Competenze in azione"

CUP: G38H18000430007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento", relativo al Fondo Sociale Europeo, approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTO** l'avviso pubblico prot. n. 4396 del 9 marzo 2018 per la realizzazione di progetti di potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa a valere Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. " Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.2. Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
Sotto Azione 10.2.2A Competenze di base;
- VISTA** la delibera n. 57 della seduta del Collegio Docenti del 10 maggio 2018 di approvazione della partecipazione alle azioni previste dall'Avviso pubblico del 9 marzo 2018, prot. n. 4936 per la realizzazione di progetti di potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa;

- VISTA** la delibera n. 68 della seduta del Consiglio d'Istituto del 10 maggio 2018 di adesione del Progetto PON in oggetto;
- VISTA** la nota prot. n. AOODGEFID-22699 del 1° luglio 2019, con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – Ufficio IV Autorità di Gestione ha comunicato che è stato autorizzato il progetto proposto da questa Istituzione Scolastica dal titolo "Competenze in azione" codice progetto 10.2.2A-FSEPON-CL-2019-160 finanziato con FSE – avviso pubblico prot. n. 4396 del 9 marzo 2018
- CONSIDERATE** le Linee Guida dell'Autorità di Gestione e le disposizioni e istruzioni per la realizzazione degli interventi 2014-2020;
- VISTA** in particolare, la nota MIUR AOODGEFID prot. n. 0038115 del 18 dicembre 2017 relativa ai chiarimenti per l'attuazione dei progetti a valere sul FSE – Programma operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento";
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 concernente Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la delibera n. 25 della seduta del Consiglio di Istituto del 30 ottobre 2019 di inserimento del progetto nel PTOF dell'Istituto Comprensivo di Cetraro;
- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2021 approvato con delibera n. 32 del Consiglio di Istituto nella seduta del 15 gennaio 2021;
- VISTO** il proprio provvedimento del 30 settembre 2019, prot. n. 6210/IV.5.1. di assunzione a bilancio della somma riferita al progetto identificato con il codice 10.2.2A-FSEPON-CL-2019-160 finanziato con FSE – avviso pubblico prot. n. 4396 del 9 marzo 2018;
- VISTA** la delibera n. 16 della seduta del Consiglio di Istituto del 30 settembre 2019 relativa all'iscrizione a bilancio, nel Programma Annuale per l'E.F. 2019, del finanziamento di € 20.328,00 del progetto dal titolo "Competenze in azione" codice 10.2.2A-FSEPON-CL-2019-160 finanziato con FSE – avviso pubblico prot. n. 4396 del 9 marzo 2018;
- CONSIDERATO** che il percorso formativo di cui al progetto PON "Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" identificato con il codice 10.2.2A-FSEPON-CL-2019-160 – dal titolo "*Competenze in azione*" è costituito complessivamente da n. 4 moduli di formazione rivolti agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado;
- CONSIDERATA** la necessità di individuare gli alunni/corsisti destinatari dei Moduli formativi previsti dal Progetto identificato con il codice 10.2.2A-FSEPON-CL-2019-160 – dal titolo "*Competenze in azione*";
- VISTA** la delibera n. 45 della seduta del Collegio dei docenti del 30 ottobre 2019 con la quale sono stati individuati i criteri e le procedure per l'individuazione degli alunni/corsisti destinatari

- dei Moduli formativi del Progetto dal titolo *“Competenze in azione”* identificato con il codice 10.2.2A-FSEPON-CL-2019-160;
- VISTA** la delibera n. 27 della seduta del Consiglio di Istituto del 30 ottobre 2019 con la quale sono stati individuati i criteri e le procedure per l’individuazione degli alunni/corsisti destinatari dei Moduli formativi del Progetto dal titolo *“Competenze in azione”* identificato con il codice 10.2.2A-FSEPON-CL-2019-160;
- VISTA** la delibera n. 26 della seduta del Consiglio di Istituto del 30 ottobre 2019 con la quale è stato individuato in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dirigente Scolastico pro tempore dell’Istituto Comprensivo Statale di Cetraro Giuseppe Francesco Mantuano;

COMUNICA

che è aperta la procedura di selezione, per l’individuazione degli alunni/corsisti destinatari dei Moduli formativi da realizzare nell’ambito del Programma Operativo Nazionale *“Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”* 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.1 e Azione 10.2.2. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Avviso pubblico del 9 marzo 2018, prot. n. 4936 per la realizzazione di progetti di potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell’offerta formativa: Progetto 10.2.2A-FSEPON-CL-2019-160 – dal titolo *“Competenze in azione”* articolato nei seguenti moduli:

Titolo Modulo	Ore	Destinatari
Modulo 1 Lingua madre: Tutti in Scena...ancora!	30	Allievi Scuola Secondaria di primo grado
Modulo 2 Lingua madre: Invalsi.it	30	Allievi Scuola Secondaria di primo grado
Modulo 3 Matematica: Invalsi.mat	30	Allievi Scuola Secondaria di primo grado
Modulo 4 Lingua straniera: Invalsi.UK	30	Allievi Scuola Secondaria di primo grado

Obiettivi generali e specifici del Progetto e breve descrizione

Il Progetto è costituito da n. 4 moduli rivolti agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado. Detti moduli, coerenti con gli obiettivi formativi e le attività presenti nel PTOF di Istituto, mirano al recupero/potenziamento delle competenze di base e si pongono innanzitutto i seguenti obiettivi generali:

- favorire l’ampliamento dell’offerta formativa ed una piena fruizione degli ambienti e delle strutture scolastiche in orario pomeridiano, in favore degli alunni della scuola secondaria di primo grado dell’Istituto Comprensivo di Cetraro;
- migliorare le performance degli studenti e i risultati delle prove nazionali e degli scrutini quadrimestrali.

Obiettivi specifici:

- potenziare le competenze di base in lingua italiana, matematica e lingua straniera;
- favorire l'inclusione e una maggiore personalizzazione dei percorsi formativi;
- rendere l'azione didattica più attraente;
- utilizzare più canali di trasmissione delle informazioni e delle conoscenze;
- creare le condizioni per una lezione interattiva e multisensoriale;
- raggiungere adeguati livelli di competenze disciplinari e trasversali, prefissati dalle Indicazioni ministeriali in funzione dello sviluppo delle competenze indicate dai documenti europei in materia di istruzione e formazione;
- promuovere il partenariato con il territorio e la progettualità in rete al fine di valorizzarne i contesti, le risorse e le opportunità (altre scuole, enti locali, esperti, servizi territoriali, etc...)
- favorire il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie nella co-progettazione dell'iniziativa per rafforzare l'alleanza educativa con le famiglie come collaborazione strategica per costruire un progetto comune che miri a valorizzare le differenze e a garantire il successo formativo di tutti gli alunni nel rispetto delle regole di convivenza civile e dello stile di apprendimento di ognuno;
- restituire alla scuola e al territorio gli esiti dell'esperienza maturata per socializzarne i contenuti, diffonderne i risultati e stimolare il protagonismo degli alunni coinvolti;
- arginare il fenomeno del drop out

Azioni specifiche.

Le attività progettuali mirano a garantire il successo scolastico e ad ampliare l'offerta formativa. In tale prospettiva ogni alunno può usufruire di attività personalizzate che mettono in atto risorse formative flessibili ed adeguate agli stili di apprendimento e alle caratteristiche di ogni alunno al fine di offrire concrete prospettive di sviluppo e crescita.

Metodologie e Innovatività.

Il progetto prevede l'impiego di approcci metodologici innovativi che privilegiano la dimensione esperienziale del percorso formativo e danno centralità e rilievo alle esigenze e i bisogni dell'apprendente. L'alunno, fruitore, protagonista attivo e co-costruttore del suo progetto formativo personalizzato, sarà opportunamente guidato ad ampliare le proprie conoscenze e ad affinare le proprie abilità in contesti stimolanti, anche virtuali, per maturare efficacemente le sue competenze di base e trasversali. Tra le strategie didattiche sarà privilegiato l'utilizzo del cooperative learning, del learning by doing, della peer teaching del peer tutoring, del problem solving, della flipped classroom, della didattica metacognitiva e della didattica laboratoriale. Gli interventi progettati saranno realizzati in ambienti opportunamente attrezzati, organizzati come "laboratori" in cui gli alunni potranno lavorare anche in gruppo.

Risultati attesi.

I risultati attesi sono relativi:

- alla promozione del benessere psico-fisico e socio-relazionale all'interno della comunità scolastica,
- al superamento dei problemi che accompagnano la crescita, specie in età adolescenziale: timidezza, cattivo

rapporto con il corpo in mutamento, eccessiva aggressività;

- all'acquisizione di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico attraverso il recupero di valori e modalità sociali propri della cultura adolescenziale (gruppo, creatività, fantasia, cooperazione);
- alla scoperta e valorizzazione delle capacità e delle attitudini personali attraverso le attività laboratoriali che si basano su processi metacognitivi: pensare/fare, progettare/eseguire;
- alla facilitazione del dialogo e della costruzione di rapporti positivi e collaborativi tra docenti, alunni e genitori;
- all'acquisizione del senso della partecipazione attiva e responsabile.

Art. 1 – Destinatari

I destinatari degli interventi previsti dal progetto sono **gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado** inseriti nelle fasce di livello più basso (**voto più basso in Italiano, matematica, e lingua straniera risultante dalla media degli esiti relativi alle prove scritte e/orali afferenti al primo quadrimestre**) individuati all'interno dei rispettivi Consigli di Classe della Scuola Secondaria di primo grado.

Titolo Modulo	Ore	Descrizione del modulo	Destinatari/Target
<p>Modulo 1 Lingua madre: Tutti in scena</p>	30	<p>Il modulo si sviluppa attraverso l'individuazione della tematica da "mettere in scena", la lettura e l'analisi di testi di diversa tipologia, la scelta delle "scene" teatrali da rappresentare e delle tecniche rappresentative e l'attività di progettazione (scenografie, luci, oggetti, costumi, musiche). Le attività progettuali inizieranno con la scelta del soggetto da "mettere in scena" cui, dopo aver letto, analizzato e l'adattato il testo proposto, seguirà la realizzazione del copione. Gli alunni saranno guidati nella scelta delle tecniche rappresentative (mimo, danza, teatro di parola ecc.) e nell'attività di progettazione della scenografia, delle luci, del suono, delle musiche ecc. L'attività espressiva del teatro, come strumento didattico, si rivela più utile proprio laddove il contesto sociale in cui vive l'alunno è caratterizzato da una carenza di stimoli culturali e/o dal disinteresse nei confronti della scuola.</p> <p>In particolare, ci si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere il benessere psico-fisico e socio-relazionale all'interno della comunità scolastica; - aiutare i discenti a superare i problemi tipici dell'età adolescenziale (timidezza, cattivo rapporto con il corpo in mutamento, eccessiva aggressività); - acquisire atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico; - scoprire e valorizzare le capacità e le attitudini personali attraverso le attività laboratoriali che si basano su processi metacognitivi del pensare/fare, progettare/eseguire; - facilitare il dialogo e la costruzione di rapporti positivi e collaborativi tra docenti, alunni e genitori al fine di promuovere il senso della partecipazione attiva e responsabile; - promuovere dinamiche inclusive all'interno della comunità educante. <p>L'utilizzo di attività e metodologie più "accattivanti e</p>	<p>20 alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado individuati dai Consigli di classe che, a causa di particolari condizioni di svantaggio, economico, familiare e sociale risultano poco motivate all'apprendimento e, pertanto, a rischio di insuccesso scolastico.</p>

		<p>coinvolgenti” di quelle tradizionali offre occasioni di “reintegro” nella comunità educativa, attraverso la creazione di spazi creativi liberi che favoriranno l’acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie capacità, fiducia in se stessi e l’autonomia necessaria per compiere scelte responsabili.</p> <p>Gli approcci metodologici innovativi privilegiano la dimensione esperienziale del percorso formativo e danno centralità e rilievo alle esigenze e ai bisogni di chi apprende. L’alunno, fruitore, protagonista attivo e co-costruttore del suo progetto formativo personalizzato, sarà opportunamente guidato ad ampliare le proprie conoscenze e ad affinare le proprie abilità in contesti stimolanti, anche virtuali. La realizzazione di brochure pubblicitarie e video promozionali coinvolgerà gli alunni in attività di ricerca documentali, anche di material autentico, sulle peculiarità storico geografiche e culturali del territorio cetrarese.</p>	
<p>Modulo 2 Lingua madre: Italiano.it</p>	30	<p>Il progetto nasce dalle necessità, peraltro già ravvisate dal Collegio dei docenti ed inserite nel RAV e nel PDM, di “migliorare il risultato delle prove standardizzate nazionali” e, nello specifico, di “ridurre la variabilità tra classi nei risultati” e, infine, “migliorare il curriculum d’istituto”. Considerato che le prove Invalsi misurano la qualità del processo complessivo dell’apprendimento delle competenze attraverso la valutazione del pensiero critico, delle facoltà logiche, della capacità di comprendere ed analizzare testi e di risolvere problem sempre nuovi, in riferimento alla lingua italiana ci si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare/potenziare la riflessione sull’uso della lingua (conoscenza del corretto utilizzo della grammatica); - migliorare/potenziare la capacità di riconoscere, comprendere ed analizzare le varie tipologie testuali; - sviluppare capacità critiche, riflessive/metacognitive, logiche inferenziali e del pensiero divergente; - consolidare competenze e abilità linguistiche e comunicative; - sviluppare la capacità di autovalutazione monitorando il proprio apprendimento tramite l’efficacia delle strategie messe in atto; - miglioramento delle competenze chiave; - saper svolgere la prova rispettando i tempi stabiliti. 	<p>20 alunni delle classi terze dalla scuola secondaria di primo grado individuati dai Consigli di classe che, a causa di particolari condizioni di svantaggio, economico, familiare e sociale risultano poco motivati all’apprendimento e, pertanto, a rischio di insuccesso scolastico.</p>

<p>Modulo 3 Matematica: "Invalsi.mat"</p>	<p>30</p>	<p>Il progetto nasce dalle necessità, peraltro già ravvisate dal Collegio dei docenti ed inserite nel RAV e nel PDM, di "migliorare il risultato delle prove standardizzate nazionali" e, nello specifico, di "ridurre la variabilità tra classi nei risultati" e, infine, "migliorare il curriculum d'istituto". Considerato che le prove Invalsi misurano la qualità del processo complessivo dell'apprendimento delle competenze, nello specifico, ci si propone di migliorare/potenziare la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...); • conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, ...); • conoscere le diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica, ...); • risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico – (individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo,...); • riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze, stimare misure di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, stimare una misura,...); • acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare, ...); <p>- saper svolgere la prova rispettando i tempi stabiliti:</p> <p>In questa prospettiva di lavoro l'articolazione delle attività sarà fondata su una didattica attiva. Le attività saranno supportate dagli strumenti informatici a disposizione nella scuola che saranno utilizzati dagli alunni per le esercitazioni e le simulazioni della prova nazionale standardizzata.</p> <p>Per quanto riguarda gli alunni sarà verificato anche "l'effetto scuola" cioè il contributo dell'azione formativa dell'istituto al cambiamento del livello di competenza raggiunto da ogni alunno rispetto a quello registrato ai livelli di partenza (ingresso nel nuovo ordine di scuola). Nella valutazione si farà riferimento anche al grado di socializzazione, all'interesse, alla partecipazione e all'impegno profuso.</p>	<p>20 alunni delle classi terze dalla scuola secondaria di primo grado individuati dai Consigli di classe che, a causa di particolari condizioni di svantaggio, economico, familiare e sociale risultano poco motivati all'apprendimento e, pertanto, a rischio di insuccesso scolastico.</p>
<p>Modulo 4 Lingua Straniera: "Invalsi.UK"</p>	<p>30</p>	<p>Acquisire le conoscenze e le competenze delle lingue straniere comunitarie aiuta a sentirsi cittadini europei e guida gli alunni ad avere consapevolezza del patrimonio culturale proprio di ogni diversa comunità linguistica. L'esigenza di attivare un modulo di lingua inglese nasce dall'intento di migliorare l'interesse e l'impegno profusi dagli alunni nello studio della lingua straniera. Il progetto nasce dalle necessità, peraltro già ravvisate dal Collegio dei docenti ed inserite nel RAV e nel PDM di "migliorare il risultato delle prove</p>	<p>20 alunni delle classi terze dalla scuola secondaria di primo grado individuati dai Consigli di classe che, a causa di particolari condizioni di svantaggio, economico, familiare e sociale risultano poco motivate all'apprendimento e, pertanto, a rischio di</p>

	<p>standardizzate nazionali” e, nello specifico, di “ridurre la variabilità tra classi nei risultati” e, infine, “migliorare il curriculum d’istituto”. Considerato che le prove Invalsi misurano la qualità del processo complessivo dell’apprendimento delle competenze, nello specifico, ci si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare/potenziare le abilità di reading, listening, speaking e writing; • migliorare/potenziare le conoscenze lessicali e le funzioni linguistiche della lingua inglese; • migliorare/potenziare la competenza digitale; • favorire l’acquisizione di atteggiamenti motivanti verso l’impegno scolastico; • saper svolgere la prova rispettando i tempi stabiliti: <p>L’articolazione delle attività sarà fondata su una didattica attiva, in particolare saranno utilizzati: cooperative learning, learning by doing, peer teaching e peer tutoring, problem solving, flipped classroom, didattica metacognitiva, didattica laboratoriale. Il processo di apprendimento sarà supportato dagli strumenti informatici a disposizione nella scuola che saranno utilizzati dagli alunni per le esercitazioni e le simulazioni della prova nazionali standardizzata.</p> <p>Attraverso il monitoraggio continuo si valuterà la ricaduta degli interventi effettuati sulle conoscenze acquisite, sulle competenze raggiunte e sugli atteggiamenti assunti da tutti gli attori coinvolti. Sarà verificato anche “l’effetto scuola” cioè il contributo dell’azione formativa dell’istituto al cambiamento del livello di competenza raggiunto da ogni alunno rispetto a quello registrato ai livelli di partenza (ingresso nel nuovo ordine di scuola). Nella valutazione si farà riferimento anche al grado di socializzazione, all’interesse, alla partecipazione e all’impegno profuso.</p>	<p>insuccesso scolastico.</p>
--	---	-------------------------------

I genitori degli alunni/gli esercenti la responsabilità genitoriale, individuati quali corsisti dei Moduli previsti dal Progetto PON FSE 2014-2020 “10.2.2A-FSEPON-CL-2019-160 – dal titolo *“Competenze in azione”*, dovranno presentare apposita domanda di partecipazione indirizzata al Dirigente scolastico.

L’istanza di partecipazione deve essere redatta utilizzando l’apposito modello (Allegato A– Domanda di partecipazione),firmata in calce da entrambi i genitori da consegnare al Coordinatore della classe di riferimento entro e non oltre il 13 marzo 2021.

La frequenza delle attività progettuali è obbligatoria e alla fine dei percorsi gli alunni riceveranno un attestato delle competenze e conoscenze acquisite da inserire nel curriculum scolastico, utile alla valutazione complessiva dell’allievo. Tali moduli, infatti, costituiscono un momento altamente qualificante dell’offerta formativa della scuola, tesa al miglioramento delle competenze di base degli alunni.

I corsi si svolgeranno in orario extracurricolare, prevedibilmente nel periodo marzo – maggio 2021, con uno o due incontri settimanali secondo un apposito calendario che sarà reso noto dal Dirigente Scolastico.

Art. 2 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti saranno trattati dall'Istituto Comprensivo di Cetraro nel rispetto del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva e del rapporto contrattuale.

Titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico Giuseppe Francesco Mantuano; responsabile del trattamento dei dati è il DSGA Martina Cupello.

Art. 3 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è il Dirigente scolastico Giuseppe Francesco Mantuano.

Art. 4 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente indicato nel presente Avviso valgono le disposizioni ministeriali indicate nelle Linee Guida di attuazione degli interventi finanziati con FSE.

Art. 5 Pubblicità legale

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web della Scuola www.iccetraro.edu.it, nell'apposita sez. di "Pubblicità Legale – Albo on-line", apposita sezione PON/POR.

Il Dirigente scolastico
Giuseppe Francesco Mantuano